

Oltre 3300 persone senza dimora assistite: il Bilancio sociale di Avvocato di strada

3360 persone assistite gratuitamente in tutta Italia. Un esercito (nonviolento) di oltre mille tra avvocati e volontari impegnati in 60 città italiane. Un valore del lavoro legale messo gratuitamente a disposizione degli ultimi pari a **2,3 milioni di euro**.

L'Associazione Avvocato di strada ha pubblicato il proprio **bilancio sociale annuale**, che presenta tutte le attività realizzate nel corso degli ultimi dodici mesi e racconta le **tante storie invisibili** che si nascondono nelle nostre città.

“Chi vive in strada in poco tempo accumula tante problematiche legali che ne possono impedire il ritorno ad una vita comune. I nostri avvocati – sottolinea **Antonio Mumolo**, presidente dell'Associazione nazionale, si sono occupati di diritto civile, penale, amministrativo e dell'immigrazione. Purtroppo come sempre il tema di cui ci siamo occupati di più è la residenza anagrafica, ma non sono mancate le pratiche relative ad eredità negate, violenze subite, multe illegittime e tanto altro. Tutte le pratiche sono elencate puntualmente nel nostro bilancio sociale disponibile nel sito dell'Associazione”.

“Uno dei nostri obiettivi statutari – prosegue Mumolo – è quello di **sensibilizzare le istituzioni e la cittadinanza** per far capire come e perché si diventa davvero poveri oggi, e cosa significa per una persona che vive in strada vedersi negati anche i diritti più basilari. Per questo, oltre a dare assistenza legale gratuita, nel corso dell'anno abbiamo organizzato tantissimi **eventi e corsi di formazione** in tutta Italia: nelle **scuole** di ogni ordine e grado,

nelle **Università** e nei luoghi dell'associazionismo".

"Nel 2024 secondo l'Istat è **salita la percentuale di popolazione a rischio povertà o esclusione sociale in Italia**. La crisi immobiliare, il post Covid, le guerre, il progressivo impoverimento del ceto medio, le scarse politiche di contrasto alla povertà: sono tutti elementi che hanno fatto aumentare le persone che hanno perso tutto e che sono finite in strada. In una società sempre più individualistica si tende a sognare sé stessi. Noi – conclude Mumolo, parafrasando una bellissima canzone di **Fabrizio De André** – sogniamo di loro".

[Leggi il Bilancio sociale di Avvocato di strada >>](#)